

Coronavirus: il rischio sanitario

Maglia nera al Veneto per i nuovi contagi

Studio della fondazione Gimbe: negli ultimi 7 giorni l'incremento è stato il doppio della Lombardia. "Isolati" a quota 5.900

VENEZIA

È il Veneto la regione italiana con il maggior numero di nuovi casi ogni centomila abitanti: 9,95. Quasi il doppio rispetto alla Lombardia (5,68) e alla Sicilia (5,12), che pur detiene il "record settimanale" di Rt, il tasso di contagiosità del Coronavirus.

A dirlo è l'ultima indagine della fondazione Gimbe, consueto report settimanale che monitora l'andamento del contagio nelle regioni dello Stivale. Il dato positivo, in questo quadro, consiste nella capacità di mantenere l'Rt a valori relativamente bassi.

Ora, in Veneto, l'indice del contagio è fermo a 1.2. Comunque superiore a quell' "1", indicato come cifra da non oltrepassare, ma ben distante da quell'1.63 che tanto aveva preoccupato il mese scorso.

Rt a parte, i contagi continuano a salire: sono stati 105 quelli registrati ieri nella regione, con le impennate delle province di Venezia (più 28), di Treviso (più 23) e di Verona (più 22). Cifre a cui aggiungere, purtroppo, il decesso riscontrato nel Vicentino, che porta a 2.095 il totale delle morti per Covid in Veneto dall'inizio della pandemia, di cui 593 nella sola provincia di Verona, la più colpita dal virus in questi mesi di emergenza sanitaria.

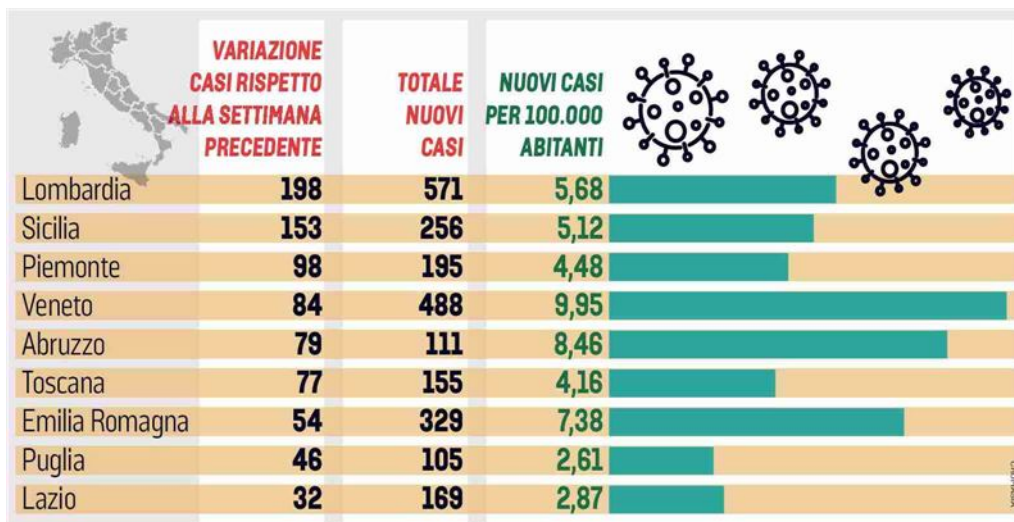
Aumentano poi anche le persone poste in isolamento domiciliare: ieri erano 5.900, vale a dire 101 in più rispetto al giorno prima. Di questi, solo 124 (cioè un 47%) presentano dei sintomi rilevanti dell'infezione da Covid. Sono 33 invece i pazienti ricoverati in area non critica, un terzo dei quali si trova all'ospedale di Dolo, seguito a stretto giro dal nosocomio di Padova, che assiste 10 positivi. Parlando di terapia intensiva, i letti occupati sono sei, di cui quattro proprio a Padova e uno rispettivamente al Ca' Foncello di Treviso e all'ospedale di Vicenza.

Ma le cifre sono nettamente più alte se si parla di ricoveri di pazienti già negativizzati: 83 si trovano in area non

critica e, fortunatamente, solo uno in rianimazione. Infine, sono sei i positivi che si trovano nell'ospedale di comunità di Vittorio Veneto, a cui aggiungere i dieci negativizzati ospitati sempre in una struttura territoriale.

Tornando ai dati forniti dalla fondazione Gimbe, nella nostra regione nell'ultima settimana sono stati 488 i nuovi casi emersi, con una variazione di "più" 84 unità rispetto allo stesso confronto fatto a partire dalla settimana precedente. —

LAURA BERLINGHIERI



Peso: 33%